



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 18 del 01.02.2013

Oggetto:	Approvazione progetto di Bilancio anno 2013, bilancio di previsione pluriennale 2013/2015 - Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2013/2015 ed allegati.=
-----------------	--

L'anno **Duemilatredici**, il giorno **uno** del mese di **Febbraio** regolarmente convocata per le ore **12.00** con appositi avvisi, in Tadasuni nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
DELIGIA Livio	Sindaco	X	
CARTA Antioco	Vice-Sindaco		X
OPPO Francesco	Assessore	X	
DEMARTIS Marco	Assessore	X	

Presiede la Giunta Comunale il Sindaco **Livio Deligia**.

Verbalizza il Segretario Comunale **Dr. Caria Pietro**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Sig. Livio Deligia - dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione:

- il responsabile dell'ufficio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile dell'ufficio di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, hanno espresso parere favorevole;

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione per il corrente esercizio finanziario 2012, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 02 del 13.04.2012;

VISTA la seguente proposta di delibera dell'Ufficio;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità. Pareggio finanziario e pubblicità;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale è tenuta a predisporre il progetto di bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2012, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge;

VISTO che i progetti di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. 31.01.1996, n. 194;

VISTO che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n.326, e la stessa deve orientare l'attività dell'Ente mediante la finalizzazione delle risorse disponibili ai programmi ed obiettivi prefissati, e deve essere redatta, per la parte spesa per programmi ed eventuali progetti;

RIMARCATO che il Sindaco e la Giunta ha indicato ai Responsabili dei Servizi gli obiettivi che intende perseguire nel prossimo esercizio finanziario e che, sulla base degli indirizzi ricevuti, i Responsabili hanno formulato proposte di previsione di entrata e di spesa, successivamente elaborate dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che il progetto di bilancio di previsione 2013 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art.162 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

DATO ATTO che il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione e che gli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio pluriennale per l'annualità 2013 corrispondono a quelli del relativo progetto di bilancio di previsione annuale;

DATO ATTO, inoltre, che:

- 1) Il Comune non eroga servizi a domanda individuale pertanto non è stato definito il livello di copertura dei costi e delle relative tariffe;
- 2) Il servizio acquedotto è gestito da Abbanoa SpA;
- 3) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 01.02.2013 è stata proposta la conferma delle aliquote per l'Imposta Municipale propria – IMU -;
- 4) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 01.02.2013 è stata inserita il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi - **Tares** - prevedendo per l'esercizio 2013 la copertura totale del costo complessivo di erogazione del servizio, con il provento della relativa tassa;
- 5) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 01.02.2013 è stata confermata la Tariffa per il canone Cosap;
- 6) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 01.02.2013 sono state confermate le tariffe per l'Imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni;
- 7) Le altre entrate tributarie di spettanza del Comune, sono previste in conformità alle relative disposizioni di legge;
- 8) Dare atto che non esistono aree da assegnare in proprietà o con diritto di superficie;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 11 del 01.02.2013 si è provveduto alla razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 comma 594 e 599 della legge n.244/07;

CONSIDERATO, altresì che con deliberazione n. 12 del 01.02.2013 si è proceduto alla determinazione dei vincoli di spesa di cui al D.L. n. 78/2010 art. 6 convertito nella Legge n.122/2010;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 17 del 01.02.2013 si è proceduto alla modifica della dotazione organica ed al programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2013-2015;

RICHIAMATO l'art. 58 della Legge n.133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali" il quale ribadisce la necessità per le Regioni, Comuni e altri enti locali di procedere ad un percorso di valorizzazione e razionalizzazione dei propri patrimoni, redigendo apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare con delibera dell'organo di governo e da allegarsi al bilancio di previsione a partire dall'anno 2009;

CONSIDERATO che per il corrente anno non è stato adottato detto piano in quanto non esistono immobili da dismettere;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 31/12/1983, come modificato dal decreto del Ministero dell'Interno del 1 luglio 2002, con cui vengono individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

VISTO il D.L. 55/1983 convertito in Legge n. 131/83 il quale, all'art. 6 stabilisce che i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 243 c. 2 lettera a) D. Lgs 267/2000 che dispone, ai soli fini del controllo per gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che l'unico servizio presente nel territorio, riconducibile per assimilazioni alle categorie espressamente individuate dal decreto del Ministero dell'Interno sopra citato, è quello relativo al trasporto scolastico, attivato, a seguito della soppressione delle scuole dell'obbligo, ed erogato gratuitamente per non gravare le famiglie di ulteriori spese per l'istruzione obbligatoria;

RILEVATO, inoltre, che i proventi derivanti dalle sanzioni C.d.S. (art. 208 Dlgs 285/92) saranno interamente utilizzati al potenziamento e miglioramento dello stesso servizio;

VISTO l'art. 6, c. 9, del D.L. 78/2010 modificato dalla legge di conversione n. 122 del 2010 che prevede per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 196 del 31/12/2009, incluse le autorità indipendenti, il divieto di effettuare spese di sponsorizzazione;

VISTO l'art. 6 c. 7,8,9,12,13,14,19, e 23 della medesima legge 122/2010 che prevede la riduzione delle spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche per studi e consulenze, relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità, sponsorizzazioni, missioni, attività di formazione con riferimento percentuale alle spese sostenute nel 2009.

VISTO il Comunicato del 3 gennaio 2013 del sito Ministeriale il quale riporta il testo del comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che è il seguente: *"Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*.

DATO ATTO che è stato approvato dal Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio 2011 con deliberazione n. 21 in data 31.05.2012;

VISTA la Legge 11-2-1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" nel testo modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il regolamento di contabilità del comune, approvato con deliberazione del C.C. n. 11 del 02.05.2003 e successive integrazioni e modificazioni, atti tutti esecutivi a norma di legge;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Ritenuto pertanto di dover approvare gli atti di cui sopra;

Con Voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)** di approvare il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune in termini di competenza, corredato dal bilancio pluriennale 2013/2015, dalla relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2013/2015 e dai vari allegati;
- 2)** Di trasmettere i suddetti documenti contabili all'organo di revisione perché provveda al parere previsto dall'art.239, comma 1°, lett. b) del D. Lgs. 267/2000;
- 3)** Di curare il deposito e la presentazione dei suddetti documenti contabili ad uso dei Consiglieri Comunali;
- 4)** 4) Di allegare copia del presente atto con tutti gli allegati, alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Con separata votazione con unanime, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 comma 4, della D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Deligia Livio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Caria Pietro

Pareri

AREA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 1° c omma del T.U.E.L. 18/8/2000 N°267.

Tadasuni 1 febbraio 2013

Il responsabile del servizio finanziario
Rag. Melas Franco Vellio

Pubblicazione e invio ai capigruppo

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che in data odierna la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000 N°267 e che vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e inviata in copia ai capigruppo consiliari.

Tadasuni 6 febbraio 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pietro Caria